

Catalogo degli Uccelli raccolti dai sigg. A. A. Bruijn ed O. Beccari durante il viaggio del trasporto da guerra olandese « *Surabaia* » dal Novembre 1875 al Gennaio 1876. Per T. SALVADORI.

La collezione di cui mi accingo a parlare consta di cento individui appartenenti a 49 specie. Essa fu fatta dal sig. Bruijn e dal Beccari durante un viaggio del *Surabaia*, trasporto a vapore della Marina Reale olandese.

Era questo il terzo ed ultimo viaggio del Beccari nella Nuova Guinea, intrapreso immediatamente dopo il secondo, durante il quale fu così ricca la messe ornitologica, che io ebbi da descrivere oltre a 58 nuove specie di uccelli (1).

Il *Surabaia* aveva la missione di visitare la più gran parte delle coste della Nuova Guinea appartenenti all'Olanda, ed il sig. Bruijn ed il Beccari ottennero senza difficoltà il permesso d'imbarcarsi, mercè le buone disposizioni dei membri della commissione, composta del Comandante P. Swaan Capitano di fregata e del Residente di Ternate sig. Van Hemert, che colsero anzi ben volentieri l'occasione di poter trarre qualche risultato scientifico dalla loro missione politica (2). È però facile comprendere, come in simili circostanze, su di una nave da guerra, non si potesse dedicare molto tempo alle ricerche di Storia Naturale; tuttavia il Bruijn ed il Beccari seppero trarre il maggior profitto possibile dalle non favorevoli circostanze; la collezione ornitologica, quantunque non molto ricca, interessa per molteplici rispetti, e principalmente perchè molti degli individui sono stati raccolti in località non prima esplorate, quali Mom e poi più al Sud Wairoro, quasi a metà della costa occidentale della Baja di Geelvink, Wandammen, ancora più al Sud di Wairoro, Surui ed Awek, nell'isola di Jobi, Krudu, piccola isola all'estremità

(1) Ann. Mus. Civ. Gen. VII, p. 896-976.

(2) Vedi *Cosmos* di Guido Cora, III, p. 220, 221.

orientale di Jobi, tra questa e la costa della Nuova Guinea, e finalmente la Baja di Humboldt, che fu il limite orientale della spedizione (1). Riguardo alle specie raccolte è da notare particolarmente una femmina di una nuova *Nasiterna* di Wairoro; inoltre il ciuffo di una *Goura*, avuto dai nativi della Baja di Humboldt, fa dubitare che esso possa appartenere ad una specie particolare, simile, ma forse diversa da quella di Jobi; quando poi fosse identica con questa non sarebbe meno notevole il fatto del trovarsi nella Baia di Humboldt la specie creduta finora esclusiva di Jobi, e non la *Goura coronata*, od altra a questa più affine.

Sp. 4. **Urospizias** sp.

Un maschio giovane di Awek (Jobi), forse riferibile al mio *U. spilothorax*.

Sp. 2. **Nasiterna beccarii**, nov. sp.

Una femmina di Wairoro sulla costa della Baja di Geelvink.

Foem. *Viridis; pileo obscure caeruleo, lateribus capitis cum superciliis brunnescentibus, lateribus occipitis brunneo-viridi-flavescentibus; reatricibus duabus intermediis caeruleis, macula subapicali nigra notatis, reliquis nigris, macula apicali pogonii interni flava, externi caerulea-virescenti; crassitie N. pygmaeae.*

Hab. Nova Guinea prope Wairoro.

Sono dolente di non aver potuto descrivere che una femmina di questa specie, mentre è molto probabile che, come nelle altre, il maschio sia notevolmente diverso.

La femmina sopra descritta ha il pileo ceruleo, e per questo carattere somiglia alle femmine della *N. bruijnii*, della *N. mi-soriensis*, della *N. maforensis* e della *N. pusio*.

Essa differisce dalla prima pel colore azzurro cupo e lurido del pileo, che nella femmina della *N. bruijnii* è di un bell'azzurro vivo; inoltre in questa le gote sono lievemente tinte di rosso.

(1) Per le suddette località vedi *Cosmos* di Guido Cora, III, tav. III e X.

Differisce dalla femmina della *N. misoriensis* per l'azzurro del pileo più esteso e meno vivo, per i lati dell'occipite verde-bruno-giallognoli, per i lati della testa bruni, senza tinta azzurra e verde, per non avere di color verde la parte posteriore della fascia che si frappone fra il pileo e l'occhio, per le parti inferiori senza la tinta gialla, per le dimensioni minori e per gli apici spinosi delle timoniere più brevi.

Per gli stessi caratteri differisce dalla *N. maforensis*.

Finalmente differisce dalla *N. pusio* (cui somiglia più che a qualunque altra) pel colore azzurro del pileo più esteso e pel colore bruno dei lati della testa punto volgente al giallo. La somiglianza fra l'individuo sopra descritto ed un maschio delle isole Salomone della *N. pusio*, esistente nel Museo di Torino, è veramente grandissima.

Sono lieto di poter chiamare una specie di questo genere, eminentemente papuano, col nome del Beccari, che tanto ha fatto per la conoscenza della Papuasìa.

Sp. 3. **Cyclopsittacus desmarestii** (LESS.).

Un individuo di Dorei coi caratteri che costantemente si verificano negli esemplari di Dorei, e pei quali questi differiscono da quelli di Salvatti, Sorong e Batanta (*C. occidentalis*, mihi).

Sp. 4. **Chalcopsittacus fuscatus** (BLYTH).

Quattro individui, uno di Mom e tre di Surui (Jobi).

Sp. 5. **Ceyx solitaria** (TEMM.).

Una femmina di Krudu.

Sp. 6. **Syma torotoro** (LESS.).

Due maschi, uno di Dorei e l'altro di Surui.

Sp. 7. **Tanyptera galatea**, G. R. GR.

Un individuo di Dorei.

Sp. 8. **Sauromarptis gaudichaudii** (Q. & G.).

Quattro individui di Dorei, di Wairoro e di Awek.

Sp. 9. **Melidora macrorhina**, LESS.

Una femmina di Ansus (Jobi). Pileo nero, circondato da una fascia celeste.

Sp. 10. **Pitta novae guineae**, S. MÜLL. & SCHLEG.

Un maschio di Dorei.

Sp. 11. **Monarcha chalybeocephalus** (GARN.).

Cinque individui, due maschi e tre femmine, di Dorei, di Wairoro, di Awek e di Krudu.

Sp. 12. **Arses teleschophthalma** (GARN.).

Una femmina di Surui.

Sp. 13. **Rhipidura gularis**, MÜLL.

Una femmina di Dorei.

Sp. 14. **Todopsis cyanocephala** (Q. & G.).

Due individui, maschio e femmina, di Salvatti, uccisi nello stesso giorno, 14 Novembre 1875.

Sp. 15. **Microeca flavovirescens**, G. R. GR.

Due maschi di Ansus.

Sp. 16. **Microeca flavigaster**, GOULD.

Un maschio di Wandammen.

Sp. 17. **Gerygone affinis**, MEYER?

Tre individui, un maschio e due femmine, di Awek. Le due femmine non differiscono sensibilmente dal maschio.

Piume palpebrali bianche e così pure la gola ed il petto; parte inferiore dell'addome leggermente tinto di giallo; timoniere con larga fascia nera subapicale, poco conspiciua.

Molto probabilmente la *G. affinis* ♀ Meyer (*Sitzb. k. Ak. Wissensch.* LXX, p. 117), colle piume palpebrali e tutte le parti inferiori lievemente tinte di giallo, non è altro che un giovane della specie presente; anche io ho veduto e menzionato (*Ann. Mus. Civ. Gen.* VII, p. 958) un individuo cosiffatto.

Sp. 18. **Dicrurus** sp.

Un giovane nidiaceo.

Non trovo che finora sia stata indicata alcuna specie di *Dicrurus* di Jobi, ed è impossibile per ora di dire a quale specie appartenga il giovane nidiaceo sopra menzionato; non è improbabile tuttavia che esso debba essere riferito al *D. carbonarius*.

Sp. 19. **Pachycephala griseiceps**, G. R. GR.

Una femmina di Wandammen.

Sp. 20. **Colluricincla sordida**, SALVAD.

Colluricincla sordida, Salvad., *Ann. Mus. Civ. Gen.* VII, p. 931 (1875).

Due maschi di Surui, l'uno col becco nero, l'altro col becco bruno.

Sp. 21. **Cracticus cassicus** (BODD.).

Due maschi adulti di Krudu.

Sp. 22. **Rectes cirrhocephala** (LESS.).

Un maschio di Dorei colla testa cenerina.

Io non so se sia esatta l'asserzione del Meyer che gli individui colla testa nera (*R. dichroa*, Bp.) siano gli adulti, e quelli colla testa cenerina siano i giovani di una medesima specie; dall' esame dei molti individui raccolti dal Beccari e dai cacciatori del Bruijn ciò non verrebbe confermato.

Sp. 23. **Rectes jobiensis**, MEYER.

Quattro individui, una femmina di Ansus e due maschi ed una femmina di Krudu; le femmine non differiscono dai maschi; i tre individui di Krudu sono un poco più intensamente colorati di quello di Jobi.

Sp. 24. **Artamus leucogaster** (VALENC.).

Un maschio della Baia di Humboldt.

Sp. 25. **Hermotimia aspasia** (LESS.).

Due individui, maschio e femmina, di Dorei.

Sp. 26. **Hermotimia jobiensis** (MEYER).

Due individui, maschio e femmina, di Krudu.

Sp. 27. **Cyrtostomus frenatus** (S. MÜLL.).

Nove individui, quattro maschi e cinque femmine, di Dorei, di Surui ed Awek, di Krudu e della Baia di Humboldt.

Sp. 28. **Myzomela nigrita**, G. R. GR.

Due maschi di Surui, simili ad altri delle Isole Aru, raccolti

dal Beccari, ma un poco più grandi: lung. dell' ala 0^m,063; culm. del becco 0^m,017.

Sp. 29. **Ptilotis analoga**, RCHB.

Ptilotis similis, Pucher. & Jacq.

Cinque individui, quattro maschi ed una femmina, di Dorei e di Jobi; la femmina è notevolmente più piccola dei maschi.

Sp. 30. **Xanthotis chrysotis** (LESS.).

Una femmina di Dorei.

Sp. 31. **Melilestes novae guineae** (LESS.).

Due individui di Dorei, uno notevolmente più grande dell' altro, forse sono maschio e femmina.

Sp. 32. **Tropidorhynchus novae guineae**, S. MÜLL.

Un maschio di Dorei.

Sp. 33. **Melanopyrrhus orientalis** (SCHLEG.).

Gracula anais, part., Schleg., Ned. Tijdschr. voor de Dierk. IV, p. 18 (ex Bondey) (1871).

Gracula anais orientalis, Schleg., op. cit. p. 52 (1871).

Un maschio di Wandammen. Pileo, cervice, collo e parte superiore del petto di color giallo-ocraceo-aranciato; sull' occipite v' è qualche piuma nera. Secondo lo Schlegel il colore giallo del pileo si estenderebbe sui lati dell' occipite formandovi due fascie laterali, in mezzo alle quali sarebbe un' area nera; io inclino a credere che quest' area nera scompaia affatto negli individui vecchi, giacchè tanto nell' individuo di Wandammen, quanto in un altro di Rubi raccolto dal Meyer, e nel quale l' area nera occipitale era ben distinta, le piume nere formanti quell' area sono irregolarmente disposte.

Sp. 34. **Mino dumonti**, LESS.

Una femmina di Dorei.

Sp. 35. **Calornis metallica** (TEMM.).

Tre individui; una femmina adulta ed una giovane di Krudu, ed un pulcino della Baia di Humboldt.

Sp. 36. **Paradisea minor**, SHAW.

Un maschio di Surui, nell' abito femminile.

Gli individui di Jobi presentano costantemente talune differenze confrontati con quelli della Nuova Guinea; essi sono alquanto più grandi; i maschi in abito perfetto hanno le piume dei fianchi più copiose e più lunghe; e le femmine, ed anche i maschi nell' abito femminile, hanno il colore castagno scuro della testa più cupo, più esteso in basso e più nettamente separato dal gialliccio della cervice. Io non sarei sorpreso se qualcuno credesse di dover separare specificamente gli individui di Jobi.

Il Beccari ha avuto dagli abitanti della Baja di Humboldt frammenti di questa specie, i quali attestano come essa si estenda fin là. Fra gli ornamenti papuani avuti dal Beccari nella stessa località ve ne sono alcuni fatti con piume di *Xanthomelus aureus* e di una *Charmosyna*.

Sp. 37. **Paradisea rubra**, LACÉP.

Un maschio in abito perfetto di Waigiou, 12 Gennaio 1876.

Sp. 38. **Cicinnurus regius** (LINN.).

Due individui, una femmina di Mom ed un maschio giovane di Surui (Jobi).

Il Gould recentemente parlando di questa specie (*Birds of New Guin.* pt. III) dice che egli ha argomenti per credere che esistano

almeno due specie del genere *Cicinnurus*. Io non so precisamente a che cosa voglia alludere il Gould, ma non è improbabile che egli inclini a separare specificamente gli individui di Jobi, i quali realmente presentano talune differenze, che, sebbene costanti, non mi sono sembrate sufficienti per farli distinguere specificamente. Io ho esaminato un gran numero d'individui del genere *Cicinnurus* (167) della Nuova Guinea, tanto della parte occidentale quanto della orientale, di Salvatti, di Batanta, delle Isole Aru e di Jobi. Ora gli individui di questa ultima località presentano le seguenti differenze, confrontati con altri delle altre località. Essi hanno il becco più breve, ed i maschi adulti hanno le piume della fronte un poco più lunghe, più copiose e più sporgenti all'innanzi, per cui ricoprono una maggior porzione del culmine del becco, ed inoltre in generale le piume della parte anteriore e superiore della testa sono di un rosso più vivo che non negli individui delle altre località; le femmine poi hanno le parti superiori di color scuro-olivastro più cupo e senza tinta bruna *calda* ed i lati della testa e la parte anteriore del collo pure di colore alquanto più oscuro.

Sp. 39. **Drepanornis albertisii**, SCLAT.

Una femmina uccisa nelle vicinanze di Ardai; dice il Beccari (*Cosmos* di Guido Cora, III, p. 221) che essa, come al solito, aveva insetti nel suo stomaco. La località dove è stato ucciso questo individuo mostra come questa specie non sia assolutamente ed esclusivamente montana.

Sp. 40. **Seleucidés ignota** (FORSTER).

Oiseau de Paradis blanc, (species secunda) Forster in Forrest, Voy. Moluq. & Nouv. Guin. p. 160 (1780) (ex Valentyn).

Oiseau de Paradis noir et peu connu, Forst., *ibid.* p. 154 et 160, n. 60 (1780) (ex Valentyn).

Paradisea candida (partim), Forst., Zool. Ind. p. 31 et 35 (var. secunda) (1781) (ex Valentyn).

Paradisea ignota, Forst., *ibid.* p. 31 et 35, n. VI (1781) (ex Valentyn).

Seleucidés alba, Auct

Un maschio in abito perfetto di Salvatti.

« Iride sanguigna; nello stomaco erano contenute una rana ed una pasta di vari frutti, con i semi di una *Meliacea* ». (*Beccari*).

Sp. 41. ***Craspedophora magnifica*** (VIEILL.).

Tre maschi adulti di Mom, 2 Dicembre 1875.

Sp. 42. ***Manucodia jobiensis***, SALVAD.

Manucodia jobiensis, Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. VII, 969 (1875).

Un maschio, apparentemente adulto, di Surui (Jobi).

Questo individuo, simile in tutto al tipo della specie, mostra che i caratteri distintivi della medesima sono costanti.

Sp. 43. ***Gymnocorvus senex*** (LESS.).

Un maschio di Ansus.

Sp. 44. ***Ptilonopus geminus***, SALVAD.

Ptilonopus geminus, Salvad., Ann. Mus. Civ. Gen. VII, p. 786, 971 (1875).

Ptilonopus senex, Brüggeman, Abhandl. naturw. Ver. Brem. V, p. 82 (1876).

Un maschio di Krudu, similissimo ad altri di Jobi, raccolti precedentemente dal Beccari.

Sp. 45. ***Ptilonopus jobiensis*** (SCHLEG.).

Ptilopus humeralis, part., Schleg., Ned. Tijdschr. voor de Dierk. IV, p. 25 (1871).

Ptilopus humeralis jobiensis, Schleg., Mus. P. B. *Columbae*, p. 16 (1873).

Una femmina di Awek (Jobi).

Questa specie più che al *P. humeralis*, Wall. somiglia al *P. ionozonus*, G. R. Gr. delle Isole Aru e della Nuova Guinea orientale, dal quale differisce per avere le dimensioni un poco

minori, e per la coda *superiormente* unicolore, cioè senza la fascia grigio-chiara apicale, la quale appare soltanto sulla faccia inferiore della coda.

Sp. 46. **Carpophaga westermanii**, ROSENB.

Un maschio di Awek.

Sp. 47. **Phlogoenas margaritae** (SALVAD. & D'ALB.).

Chalcophaps margaritae, Salvad. et D'Alb., Ann. Mus. Civ. Gen. VII, p. 836 (1875).

Un maschio di Wandammen; bellissimo individuo adulto, molto simile al tipo di questa specie; la sola differenza sensibile è nell'addome, che nell'individuo di Wandammen è di un nero più cupo.

Sono sempre in dubbio se questa specie si debba riferire o no alla *Phlogoenas jobiensis*, Meyer, fondata forse sopra due individui giovani.

Sp. 48. **Goura** sp.

Il Beccari ebbe dai nativi della Baja di Humboldt un ciuffo colla parte superiore del becco di una Goura, che ad essi serviva di ornamento. Questo ciuffo somiglia grandemente a quello della *G. victoriae* di Jobi essendo formato di piume terminate a spatola o racchetta, e con una fascia terminale bianca. Tuttavia è da notare come esso sia un poco più grande di quello che non soglia essere negli individui di Jobi, e come la fascia bianca apicale delle piume presenti una tinta rugginosa. Se avessi potuto avere la sicurezza che questa tinta rugginosa fosse *naturale* io non avrei esitato a considerare la Goura della Baia di Humboldt come una specie distinta, tanto più che si prova una certa ripugnanza ad ammettere la presenza di una specie di Jobi in una località della parte continentale della Nuova Guinea tanto lontana da quest'isola. Nel dubbio che quella colorazione

rugginosa dipendesse da insudiciamento del bianco per causa del fumo e per essere stato adoperato il ciuffo come ornamento ho ripetutamente lavato le piume, ma non mi è riuscito di fare sparire la tinta rugginosa, e neppure di farla impallidire. Dopo ciò sarà necessario di attendere l'arrivo di ulteriori individui della baia di Humboldt per decidere se essi appartengano veramente ad una specie distinta, che nel caso affermativo proporrei di chiamare *Goura beccarii*.

Sp. 49. **Megapodius affinis**, MEYER?

Un maschio di Ansus. Piedi neri; pileo, ali e dorso di color olivastro cupo. Esso è alquanto più grande ed apparentemente più adulto di un altro individuo della stessa località, da me menzionato in altra occasione (*Ann. Mus. Civ. Gen.* VII. p. 793) ed erroneamente riferito al *M. duperreyi*. Inoltre l'individuo della presente collezione differisce da quello pel colore bruno olivastro del pileo, delle ali e del dorso un poco più chiaro o meno bruno. Esso somiglia talmente a quattro individui di Buru del *M. forstenii*, che io non trovo alcun carattere per poternelo distinguere. Il Meyer ha menzionato *Sitzb. k. Ak. Wissensch. zu Wien* LXIX, p. 215) col nome di *M. affinis* due individui di Rubi (N. Guinea), simili al *M. reinwardtii*, ma più piccoli e con piedi scuri, ed anche un giovane di Jobi, che egli prima (*Op. cit.* p. 89) aveva riferito al suo *M. geelvinkianus*); pare che questi tre esemplari siano da riferire alla stessa specie, cui appartengono i due di Jobi delle collezioni Beccari e Bruijn.

Torino, 15 Agosto 1876.
